8 021470 003423

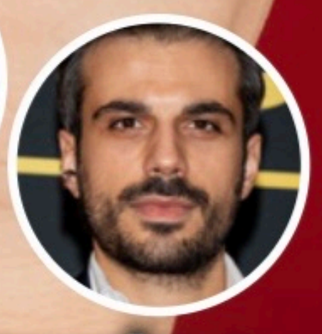
EVA SALUTE - MENSILE DI CONSIGLI, CURIOSITÀ E INFORMAZIONE - ANNO XV - N.12 DICEMBRE 2025 - € ~~1,00~~

ACQUA & SAPONE®

MIGLIORE INSEGNA 2025 DRUGSTORE

Design
CUCINA E SOGGIORNO
INSIEME? ARREDALI COSÌ!

Psiche
UNA RISATA TI SALVERÀ



Claudia Gerini e Gianmarco Saurino
L'ARTE DI TRASFORMARSI RESTANDO SE STESSI

ESPRIMI UN DESIDERIO!

Make Up
GLI INDISPENSABILI PER UN TRUCCO GLOW

Moda
I LOOK CHE ACCENDONO LA NOTTE DI CAPODANNO

Profumi
TROVA LA FRAGRANZA CHE PARLA DI TE

COPIA OMAGGIO SOLO PER I CLIENTI ACQUA&SAPONE

PROFUMI

DI SONIA RUSSO

con la consulenza di:

Fabrizio Tagliacarne

Fondatore di Omnia Luxury Trade

Marco Abaton

Founder di Abaton – Exceptional Luxury Brands

Scegliere la fragranza perfetta è un viaggio nelle emozioni

Il profumo che indossi rivela la tua storia, ecco come trovare quello adatto a te

Dicembre profuma di ricordi, di abbracci, di candele accese e di regali scelti col cuore. Tra le mille luci e le vetrine scintillanti, **c'è un dono che racchiude più emozioni di tutti: il profumo**. Quello giusto sa raccontarti meglio di una fotografia, lascia la tua scia anche quando te ne vai e diventa, col tempo, una parte di te. Ma come si sceglie la fragranza perfetta? Lo abbiamo chiesto a due maestri del mondo olfattivo, Fabrizio Tagliacarne e Marco Abaton, che condividono la stessa passione per ciò che chiamano "emozioni liquide".

La giusta misura

Due spruzzi bastano: uno sul collo e uno sui polsi. Di più rischia solo di appesantire e alterare la scia naturale.

OLTRE I GENERI

«Il profumo è un linguaggio intimo, personale, che parla di emozioni, ricordi e identità», spiega Tagliacarne. «Una fragranza non è maschile o femminile: è coerente o incoerente con chi la indossa. La libertà olfattiva è una conquista culturale, non una moda». Un concetto che trova eco nelle parole di Marco Abaton: «Nella profumeria artistica la connotazione di genere è sempre più svincolata. Non è solo una tendenza culturale, ma il segno di una percezione più profonda: oggi si guarda all'esperienzialità della fragranza, non al suo status simbol. Tuttavia, ha ancora senso parlare di profumi maschili o femminili se pensiamo non al jus olfattivo, ma all'ispirazione, alla storia, all'emozione che il creatore vuole trasmettere». Anche le note che storicamente hanno definito i generi stanno diventando libere da etichette. «Le legnose, cuoiate e ambrate evocano forza e profondità», spiega Tagliacarne, «mentre le floreali e fruttate raccontano grazia e sensualità. Ma oggi i confini si sono mescolati: **un uomo può indossare un bouquet di rosa con eleganza, così come una donna può trovare potenza in un oud»**. Abaton aggiunge: «Un tempo vetiver, tabacco e felce erano sinonimo di mascolinità, mentre tuberosa, ylang ylang e mughetto raccontavano la femminilità. Oggi queste differenze si sono appiattite: conta molto di più la storia che il profumo vuole narrare».

REGALARLO? SÌ, MA CON QUALCHE ACCORTEZZA!

Il profumo è qualcosa di estremamente personale. Se stai pensando di donarne uno, fallo con attenzione

«È come scrivere una lettera d'amore: bisogna conoscere la persona, il suo modo di vivere, la sua energia», consiglia Fabrizio Tagliacarne. Ecco perché, come afferma Abaton, «si può scegliere basandosi sui gusti della persona oppure sul suo carattere, sulla sua energia. È il metodo più difficile ma anche il più autentico: significa cercare l'essenza, non solo olfattiva, di chi si ha davanti». Tagliacarne aggiunge: «In caso di dubbio, il consiglio è di orientarsi su profumi con equilibrio tra freschezza e calore, oppure scegliere un brand di profumeria artistica, dove ogni creazione è un racconto in cui chi lo riceve può riconoscersi».

IL SEGRETO È NELLA PELLE (E NEL TEMPO)

Attenzione: il profumo perfetto non si sceglie in cinque minuti. «Spesso ci si lascia guidare dalle mode o dalla prima impressione», osserva Tagliacarne. «Ma sono il cuore e il fondo della fragranza a rivelarne la vera personalità. **Un profumo va vissuto per ore, deve parlare la tua lingua**». E quando lo trovi, lo sai: «Una fragranza è tua quando ti riconosci in essa, quando ti fa sentire più te stessa. Non deve travestirti, ma svelarti». Abaton sottolinea come anche la pelle giochi un ruolo fondamentale: «La pelle maschile tende a essere più oleosa e con pH leggermente più alto, per questo note legnose e muschiate risultano più intense. Quella femminile, più acida e delicata, fa invece risaltare meglio le note floreali o fruttate. Ma non ci sono regole rigide: è più una questione di chimica e di emozione. Il profumo, come una scarpa, deve essere confortevole: va indossato e sentito, non solo scelto». Tagliacarne, infatti, aggiunge: «Lo stesso profumo, su due persone diverse, può raccontare due storie opposte. È una questione dovuta non solo al pH della pelle, ma anche alla chimica stessa della pelle, alla dieta che segue questa persona, agli ormoni che secerne». Per questo l'eau de parfum va sempre provato, prima di comprarlo!

QUI E ORA

La fragranza giusta non è eterna, ma momentanea. «Non esiste un profumo "per sempre", ma quello giusto "adesso"», sottolinea Tagliacarne. «Ci sono profumi che amiamo di giorno e altri che scegliamo per la notte. Il profumo è un accessorio invisibile, ma potentissimo». Abaton concorda e aggiunge una nota di "galateo olfattivo": «Ci sono profumi che si adattano meglio a una stagione, altri a un umore o a un'occasione. In inverno le fragranze calde e avvolgenti confortano, d'estate si cercano accordi più freschi e leggeri. **Ma il vero criterio resta sempre l'emozione che vogliamo evocare**». Anche nel mondo del profumo esistono mode, ma non sempre sono una buona guida. «Oggi vediamo un grande ritorno delle materie prime naturali reinterpretate in chiave moderna (iris, rosa, sandalo), ma anche l'ascesa delle note trasparenti, minerali e marine, che evocano leggerezza e libertà. In parallelo, cresce la passione per le fragranze di nicchia, autentiche, create per emozionare», racconta Tagliacarne. Abaton aggiunge: «Negli ultimi anni spopolano i profumi gourmand, arabeggianti e molto persistenti, ma l'effetto moda rischia di oscurare l'essenza del profumo stesso. Un profumo deve emozionare, non solo seguire una tendenza». Perché in fondo, come conclude Tagliacarne, «un profumo non è mai solo una fragranza: è un ricordo che sa di te».

Lo sapevi?

Il profumo ha tre note: testa, cuore e fondo. Solo quest'ultimo racconta davvero chi sei quando lo indossi.

LA MAGIA È NELL'ARIA

C'è un modo semplice e meraviglioso per scaldare l'atmosfera delle feste: far profumare la casa di emozioni

Le fragranze d'ambiente trasformano subito l'aria, regalando una sensazione di accoglienza e benessere che accompagna ogni gesto quotidiano. In inverno, i profumi ideali sono quelli caldi e avvolgenti, capaci di coccolare i sensi e creare un rifugio olfattivo contro il freddo. Le note speziate di cannella, chiodi di garofano e zenzero evocano subito il Natale, mentre le essenze agrumate di arancia amara, mandarino e bergamotto portano una freschezza che si sposa bene con il tepore domestico. Per un effetto elegante e rassicurante, funzionano sempre i legni nobili come sandalo e cedro, oppure l'immancabile vaniglia, dolce e sensuale. Chi ama un tocco più naturale può scegliere aromi di pino, eucalipto o muschio bianco, perfetti per dare alla casa un respiro puro e pulito. Insomma, che tu preferisca le candele profumate, il diffusore o lo spray, l'importante è che ci sia, perché basta un profumo ben scelto per cambiare completamente l'umore di un ambiente. In fondo, non c'è decorazione natalizia più bella del profumo di casa.